

PiemonteNewsletter

Grattaciolo Piemonte illuminato per Natale e tutte le festività



In occasione del primo Natale di piena operatività, il Grattaciolo Piemonte saluta Torino con un'illuminazione speciale per le festività natalizie e del nuovo Anno: dalle ore 18 all'una di notte una nevicata stellata in videomapping con animazioni grafiche viene proiettata ogni sera sulla facciata ovest del palazzo, mentre 16 stelle luminose incorniciano piazza Piemonte fino alle prime luci dell'alba. Le installazioni, volute dall'amministrazione regionale per rendere sempre di più il Grattaciolo e piazza Piemonte il nuovo cuore del quartiere Lingotto di Torino, sono state realizzate anche grazie al contributo di Intesa Sanpaolo. «Abbiamo voluto trasformare il Grattaciolo in un grande biglietto di auguri al quartiere, alla città e al Piemonte tutto», dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Patrimonio Andrea Tronzano, sottolineando che «questo palazzo, finalmente completato e che ospita tutti i dipendenti della Regione, è la casa di tutti i piemontesi, così come la piazza che proprio del Piemonte porta il nome e che è nostro desiderio rendere sempre di più uno spazio di aggregazione e socialità».

La cerimonia alla presenza del ministro delle Infrastrutture Salvini e del presidente Cirio Tav, avviato il cantiere italiano del tunnel di base

In Valsusa partono gli scavi del tratto italiano del Moncenisio, della linea Torino-Lione

Via ufficiale in Valsusa al cantiere per lo scavo del tratto italiano del tunnel di base del Moncenisio, parte fondamentale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Ad accendere il semaforo verde il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, insieme al presidente della Regione Piemonte Alberto



Il taglio del nastro da parte del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini

Cirio ed alla presenza di rappresentanti di istituzioni, associazioni datoriali e sindacali.

«Dopo anni di pazienza si parte con il cantiere, è la vittoria dei sì - ha sostenuto il ministro Salvini -. Viaggiare in treno nel 2032 tra Torino e Lione significherà inquinare di meno e perdere meno tempo come viaggiare tra Messina, Reggio, Roma e Milano. Il 2032 - ha aggiunto - sarà un anno particolare, perché ci saranno anche il primo treno fra Fortezza e Innsbruck e il primo treno non fra Messina e Reggio Calabria ma tra Palermo, Roma, Milano, Berlino e Stoccolma. Se tutto va come deve andare rispetto a tutto quello che c'è in lavorazione per l'Italia, potrà essere l'anno dello scatto grazie alla visione di chi non ha mai mollato». Il vicepremier ha affrontato anche il discorso compensazioni: «È chiaro che un'infrastruttura che porta vantaggio a tanti arreca anche qualche problema a qualcuno, per questo devi accompagnare, spiegare e compensare e noi stiamo

lavorando con Rfi per trovare nell'accordo di programma i milioni necessari per chiudere con le compensazioni per il territorio. Si parla di diversi milioni di euro da investire nei Comuni che hanno portato pazienza in questi anni, quindi ringrazio queste comunità e i sindaci, e questa

pazienza verrà ri-

compensata non solo con una grande infrastruttura ma anche da opere che potranno aiutare i cittadini».

Il presidente Cirio ha parlato di «giornata storica: quando sono diventato presidente della Regione quest'opera era bloccata come tante infrastrutture strategiche del Piemonte, oggi invece si va a pieno ritmo, parte la tratta italiana a testimonianza di come ormai il processo è irreversibile. Se uniamo questo all'aver sbloccato il cantiere dell'assegnazione dell'Asti-Cuneo, l'assegnazione dei lavori sulla Pedemontana Masserano-Ghemme, il Parco della Salute di Torino, per cui sono partite le lettere, abbiamo quattro straordinarie opere per il Piemonte che erano bloccate e oggi veleggiano verso la loro realizzazione. Questo è il Piemonte che ci piace, a cui lavoriamo ed a cui il Governo regionale ha voluto dare impulso e che ha trovato nel Governo nazionale e nel ministro Salvini un interlocutore prezioso».

(segue a pag. 3) (gg)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 41 del 22 dicembre 2023

■ Dalla Regione, pag. 3

■ Alessandria /Asti, pag. 7

■ Biella / Vercelli, pag. 8

■ Cuneo, pag. 9

■ Novara / Vco, pag. 11

■ Torino, pag. 12

■ Piemonte Natura, pag. 14

■ Piemontesi nel Mondo, pag. 15

Altri 35 distretti del commercio ammessi al finanziamento regionale

Sono 35 i progetti di rilancio del commercio di vicinato ammessi al finanziamento regionale di 8.740.000 euro stanziati nell'ultimo bando del 2023. Con quest'ultimo provvedimento la Regione dal 2020, quando ha istituito i distretti urbani e diffusi del commercio, ha investito più di 23 milioni coinvolgendo oltre 600 Comuni del Piemonte. «Abbiamo così raggiunto - puntualizzano il presidente Alberto Cirio e l'assessore al Commercio Vittoria Poggio - il target fissato nel 2020. Sappiamo che questo risultato è soltanto l'inizio di un percorso che necessita di attenzione continua da parte della Regione, che con questa operazione è riuscita a coinvolgere più di un Comune su due».

Nei distretti urbani e diffusi enti pubblici, cittadini, imprese e associazioni possono fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio. La legge prevede la possibilità di proporre progetti di rigenerazione del tessuto urbano per migliorare la vivibilità delle città, sostenendo in questo modo gli scambi di prossimità. Per proseguire questa azione di rilancio l'assessorato regionale al Commercio nel nuovo triennio di programmazione strategica 2024/2026 istituirà nuovi strumenti finanziari destinati a rafforzare ulteriormente anche i piani di rigenerazione urbana su cui molti Comuni stanno puntando per sfruttare i fondi del Pnrr.

I Comuni finanziati. In provincia di Alessandria sono tre i distretti finanziati in aggiunta ai tre del 2022: Casale Monferrato (206.643 euro), Acqui Terme (287.889 euro) e «Go Ovada» con capofila Ovada (287.889 euro).

In provincia di Asti sono due i distretti finanziati: «Contrade dei Mercanti» con capofila Asti (286.300 euro), Valtriviera-La Valle del Mastodonte con capofila Villafranca d'Asti (273.673 euro). **A Biella** è stato finanziato il distretto urbano della città capoluogo con 188.289 euro, che si aggiunge a quello di Cosato finanziato nel 2022.



In provincia di Cuneo hanno ricevuto il sostegno 7 progetti in aggiunta ad altri 4 finanziati nel 2022: Borgo San Dalmazzo (287.889 euro), Valle Grana con capofila Caraglio (287.212 euro), Cebano con capofila Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana-Alta Valle Bormida (287.888 euro), Busca (287.889 euro), Terre del Monviso con capofila l'Unione Montana Valle Varaita (210.640 euro), Dronero e Valle Maira con capofila Dronero (286.300 euro), Terre di Mezzo con capofila Scarnafigi (177.889 euro).

In provincia di Novara due distretti hanno ricevuto il contributo regionale, che si aggiungono a quello del capoluogo già finanziato nel 2022: Borgomanero (280.000 euro) e Lago Maggiore con capofila Arona (286.000 euro).

In provincia di Torino hanno avuto il contributo 16 distretti, oltre ai 18 già finanziati nel 2022: Rivarolo Canavese «Vivi Rivarolo» (287.779 euro), «Cuorgnè nel cuore» con capofila Cuorgnè (287.889 euro), Susa (287.850 euro), «la Via delle 5 - Terre da scoprire» con capofila Cavour (286.256 euro), Chieri (287.889 euro), Pinerolo (262.480 euro), Avigliana (280.164 euro), «Pianèssa District» con capofila Pianezza (246.284 euro), «Sacra di San Michele Bassa Valle Susa» con capofila Condove (68.000 euro), Collina del Monferrato Torinese con capofila Cavagnolo (29.081 euro), Grugliasco (282.800 euro), Unione Montana Alta Valle Susa (184.000 euro), «Monte Musinè» con capofila Almese (284.715 euro), Unione Montana Alpi Graie - Axima (140.000 euro), Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano con capofila Romano Canavese (160.699 euro), Orbassano (282.400 euro).

In provincia di Vercelli quattro distretti si sono aggiudicati il contributo regionale in aggiunta ai quattro già finanziati nel 2022: «La Porta delle Grange» con capofila Crescentino (274.277 euro), «Steps Beyond Retail» di Borgosesia (287.889 euro), «Vivi Santhià» con capofila Santhià (157.615 euro), «Terre d'acqua» con capofila Trino (287.889 euro).



La Città di Torino e World University Games Winter organizzano l'evento Capodanno 2024 in piazza Castello, con musica dal vivo ed ingresso gratuito. (a pag. 12)

La redazione augura a tutti i lettori Buon Natale e Sereno 2024. Piemonte Newsletter torna venerdì 12 gennaio 2024

Piemonte Newsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici: Regione Piemonte e Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Tav, avviato il cantiere italiano del tunnel di base
 Altri 35 distretti del commercio ammessi al finanziamento regionale
 Grattacielo Piemonte illuminato per Natale e tutte le festività
 Contributi per mezzi di sgombero neve e trattamento antighiaccio
 Nuove risorse per occupazione e competitività delle aziende in crisi
 Rifinanziato il voucher digitalizzazione
 Finanziati 41 progetti contro bullismo e cyberbullismo
 Sportello della Regione per aiutare le persone sovraindebitate ed a rischio estorsione
 Il Regina Margherita azienda ospedaliera autonoma
 Sport di montagna, contributi a 96 scuole
 Razza Piemontese, una vera opera d'arte da scoprire, assaporare, raccontare

Alessandria / Asti



Concerto di Capodanno al Teatro Alfieri di Asti
 A Revigliasco d'Asti la Sacra rappresentazione della Natività
 Alessandria, il Gelindo
 al Teatro San Francesco
 Riapre il sipario del Teatro Municipale di Casale Monferrato

Biella / Vercelli

Biella in edicola con uno speciale sulla rivista "Dove"
 Lavori di riqualificazione della scuola primaria
 Crona di Chiavazza
 Inaugurato a Vercelli l'Albero della sicurezza
 Al via il progetto "Seminare inclusione"

Cuneo



Alla Asd Cuneo 1198 Triteam la manutenzione del circuito di ciclismo
 La Provincia ha un nuovo Piano di protezione civile
 Alba, il sindaco in visita al Cottolengo per gli auguri di Natale
 Cuneo, ricerca di soggetti per la coprogettazione e cogestione del Cpi
 Cherasco, sportello con facilitatori digitali
 Cuneo, premio a Noemi Monge Blua in ricordo di "Aurelia Della Torre"
 Cuneo, "Il Gioco della Stella" martedì 26 dicembre al Teatro Toselli
 Borgo San Dalmazzo la rassegna "A Borgo... giovedì con l'autore"

Novara / Vco

La corsa dei Babbi Natale a Novara
 Capitale della gentilezza, Novara pronta al passaggio di consegne
 Accordo sul lavoro frontaliero tra Comune di Verbania e sindacati
 Il lago visto dal Campanile di San Leonardo

Torino

Aperture straordinarie per il Museo Nazionale del Cinema
 Concerti di Capodanno a Torino
 Al via il crowdfunding per la ricerca Unito
 Roberto Bolle and Friends a gennaio al Teatro Regio di Torino
 Natale in Reggia a Venaria con Lingotto Musica
 A Rivoli il Villaggio di Babbo Natale
 Con Vertigo Galà il grande circo a Grugliasco
 Delizie di Giuseppe Attini allo spazio Open Ada di Torre Pellice

Piemonte Natura



Piemonte protagonista di Regions2030
 Il Master in Comunicazione della scienza sceglie "Piemonte Parchi"
 Fenestrelle in mostra a Parigi

Piemontesi nel Mondo



Dal baule della nonna esce la storia

Bagna Cauda Day a Shanghai gustata dai piemontesi in Cina



Scienziati cinesi del settore energetico nelle Langhe

Centro di innovazione tecnologica a Cordoba

"Turismo delle Radici", Visit Piemonte

Avviato il cantiere italiano Tav del tunnel di base

(segue da pag. 1)

Il sostegno alla Torino-Lione è stato confermato in un messaggio da Clement Beaune, ministro francese dei Trasporti: «È una grande soddisfazione vedersi concretizzare questa parte di un progetto fondamentale per le relazioni non solo tra Italia e Francia ma anche europee nell'ambito



del Corridoio Mediterraneo. Tutti gli appalti di ingegneria civile necessari per lo scavo delle due canne del tunnel sono ora operativi. Questa nuova linea ferroviaria è l'unica soluzione possibile per trasferire in modo massiccio dalla strada alla ferrovia il traffico merci che attraversa le Alpi franco-italiane. Ed è essenziale per la transizione ecologica e la lotta al cambiamento climatico».

Il direttore generale di Telt Maurizio Bufalini ha infine dichiarato che «l'avvio anche in Italia dei lavori per lo scavo del tunnel in cui passeranno i treni è un traguardo che non era scontato. È il risultato del lavoro incessante di progettisti, imprese e funzionari pubblici locali, regionali e nazionali, senza il cui sforzo e determinazione oggi non saremmo qui».

Le attività in programma. Il raggruppamento binazionale Uxt, composto da Itinera (mandataria), Ghella e Spie Batignolles, che si è aggiudicato il miliardo di lavori in Italia, dovrà realizzare i due tubi della galleria ferroviaria fino a Susa con l'impiego di due frese e circa 700 lavoratori. Dopo aver presentato i lavori alle autorità ha sottoscritto il Patto di integrità e sostenibilità delle imprese della Torino-Lione e la Carta Mission-S, il programma per la sicurezza sul lavoro nei cantieri dell'opera. Due documenti contrattuali attraverso i quali Telt, la società binazionale incaricata dai Governi italiano e francese di gestire la realizzazione della linea, vincola tutta la filiera dei fornitori al rispetto dei principi fondamentali di sviluppo sostenibile indicati dal Global Compact delle Nazioni Unite. Le nuove imprese sono subentrate al cantiere di Chiomonte dopo che a novembre è terminato il contratto per la realizzazione delle nicchie all'interno della galleria Maddalena 1, necessarie per la logistica dei mezzi che devono raggiungere la quota a cui si scaveranno le due canne del tunnel di base.

Il tunnel di base del Moncenisio è lungo 57,5 km, è già in costruzione sul versante francese a partire dall'imbocco a Saint-Julien-Montdenis, si estende per 45 km in Francia e 12,5 km in Italia. I lavori, realizzati a partire dal cantiere già attivo nell'area della Maddalena di Chiomonte, prevedono l'impiego al picco delle attività di oltre 700 persone. Nei primi mesi le imprese allestiranno il cantiere e avvieranno le attività necessarie a preparare il sito per gli scavi: montaggio delle strutture di cantiere e installazione delle attrezzature e dei materiali, attuazione del progetto esecutivo per le lavorazioni previste e per ordinare le due frese che dovranno scavare fino all'imbocco di Susa.

Sono previsti un totale di circa 30 km di scavi: oltre alle due canne del tunnel di base si devono realizzare anche la galleria Maddalena 2, da dove partiranno le frese, i rami di collegamento tra le due canne, il sito di sicurezza di Clarea e la galleria artificiale all'imbocco est di Susa. Per lo scavo a partire dal sito di sicurezza di Clarea fino a Susa è previsto l'utilizzo di due frese in grado di cambiare le proprie modalità di avanzamento a seconda della tipologia di terreno che devono affrontare.

L'impegno per la de carbonizzazione. Oltre alle azioni per la tutela e il controllo ambientale nel corso dei lavori, il Raggruppamento si è impegnato a rendere quello di Chiomonte un cantiere a "emissioni zero". Per farlo, mette in campo una strategia che prevede da un lato la minimizzazione delle emissioni attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, sistemi tecnologici per il basso consumo energetico e veicoli, anche elettrici, a basse emissioni. Dall'altro, l'impegno a compensare le emissioni residue attraverso interventi derivanti da progetti certificati. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tav-avviato-cantiere-italiano-tunnel-base>

Contributi per mezzi di sgombero neve e trattamento antighiaccio



La Regione ha assegnato a 26 Comuni montani oltre 900.000 euro per l'acquisto di attrezzature e mezzi d'opera finalizzati alle attività di sgombero neve e antighiaccio.

Come sottolinea l'assessore ai Trasporti e Protezione civile Marco Gabusi, «questa misura, fortemente voluta dall'attuale Giunta regionale, è al secondo anno di finanziamento dopo che per molti esercizi le amministrazioni non avevano posto attenzione al tema. Invece la messa in sicurezza delle strade, soprattutto quelle di montagna, è una priorità assoluta della nostra amministrazione. Questi contributi consentiranno un costante rinnovo dei mezzi, garantendo tempestività nelle azioni e preservando le strade da deterioramenti causati dal maltempo».

I Comuni beneficiari sono distribuiti in 5 province:

Cuneo: Chiusa di Pesio 26.840 euro, Canosio 32.330, Peveragno 3-6.600, Cortemilia 36.783, Villar San Costanzo 40.803, Rifreddo 42.790, Torre Bormida 28.000;

Alessandria: Montacuto 17.995 euro, Stazzano 33.916, Lerma 4-0.260;

Biella: Crevacuore 17.500 euro;

Torino: Levone 8.480 euro, Pramollo 31.210, Meana di Susa 3-4.465, Caprie 34.770, Canischio 35.925, Salza di Pinerolo 40.137, Perrero 44.130, Moncenisio 44.650, Rubiana 44.830.

Verbania: Cambiasca 29.386 euro, Macugnaga 37.330, Montcrestese 38.735, Malesco 40.565, Villadosola 40.565, Oggebbio 40.990.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/contributi-per-mezzi-sgombero-neve-trattamento-antighiaccio>

Nuove risorse per occupazione e competitività delle aziende in crisi



Approvata dalla Giunta regionale del Piemonte una delibera dedicata agli interventi integrati per agevolare l'acquisizione a titolo definitivo di aziende in crisi conclamata, unità produttive (impianti, stabilimenti produttivi e centri di ricerca) a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell'attività o dell'impresa. Possono es-

sere finanziati anche l'affitto di aziende o rami d'azienda purché abbiano le caratteristiche identificate dalla misura.

Le risorse disponibili ammontano a 4,2 milioni di euro, di cui quasi tre destinati alla Linea Investimenti e il resto alla Linea Occupazione. Per quest'ultimo aspetto si possono ottenere incentivi per l'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato da impiegare nell'azienda o nel ramo di azienda acquisito. Per essere ammesso a beneficiare dell'agevolazione, l'intervento deve comportare un investimento di importo non inferiore a 500.000 euro per le piccole imprese, a 1 milioni per le medie, a 1,5 milioni per le grandi. Inoltre, deve consentire di mantenere o di raggiungere, al termine del primo anno solare successivo a quello di conclusione dell'investimento (anno a regime), almeno il 40% dell'occupazione presente nell'azienda o nel ramo d'azienda.

Come precisa l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano *«pur in considerazione del fatto che il tessuto produttivo del Piemonte è solido, abbiamo il dovere di aiutare il mondo delle imprese e dare un sostegno ad aziende in crisi che, grazie all'intervento di investitori, possono riemergere da momenti di difficoltà, oppure di favorire il ricambio generazionale. Tale sostegno è volto a contrastare i processi di deindustrializzazione in atto e recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione, salvaguardando il patrimonio di conoscenze e di specifiche competenze professionali, nonché favorire il mantenimento, il miglioramento e il recupero dei livelli occupazionali»*. Osserva l'assessore al Lavoro e Formazione professionale, Elena Chiorino: *«Una misura fortemente voluta per favorire le imprese a conservare il patrimonio industriale e professionale presente sul territorio. La tutela del tessuto economico è, da sempre, una nostra priorità. E sostenere acquisizioni e progetti di investimento in situazioni di particolari criticità è un dovere della politica. Con questo intervento mirato mettiamo in campo gli strumenti necessari a difendere le competenze e a creare nuove opportunità occupazionali per sostenere con orgoglio il nostro Made in Italy»*.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuove-risorse-per-occupazione-competitivita-delle-aziende-criasi>

Rifinanziato il voucher digitalizzazione



La Regione Piemonte rifinanzia con 13.420.000 euro il bando per la digitalizzazione di piccole imprese e liberi professionisti.

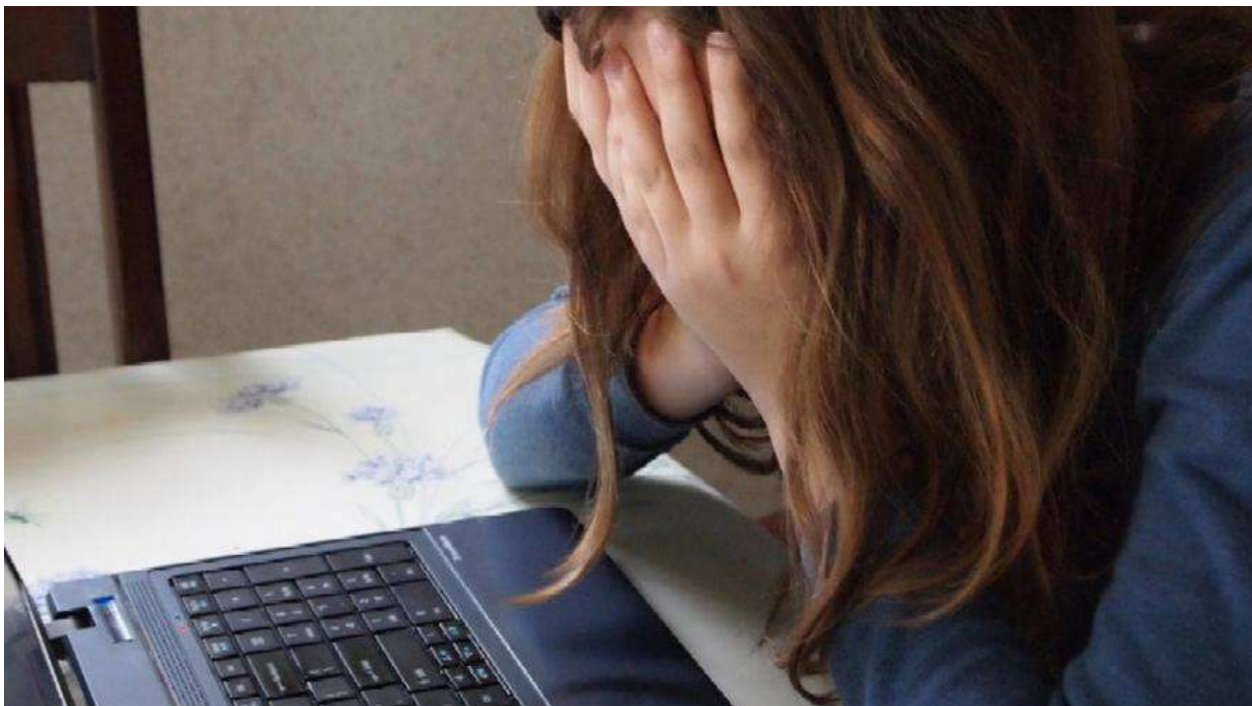
Con questa somma si potrà erogare a chi è stato ritenuto ammissibile ma non è stato finanziato in precedenza il previsto contributo a fondo perduto, per un massimo tra il 50 e il 70% in base alle dimensioni dell'impresa, delle spese sostenute per acquisto di beni e servizi come dotazioni digitali di ultima generazione, sviluppo dell'e-commerce e sistemi di archiviazione in cloud, nonché attività di consulenza e formazione.

Il bando, gestito in collaborazione con Unioncamere e aperto il 24 ottobre scorso, proprio in relazione all'intenso afflusso di domande inviate (ne sono state ricevute 1.339 entro le ore 24 dello stesso giorno per una richiesta di oltre 23.305.000 euro) ha in tempi strettissimi esaurito la dotazione iniziale. Per questo motivo la Regione ha deciso di dare copertura alle domande pervenute oltre la capienza della dotazione finanziaria iniziale.

«Aiutare le imprese e i professionisti a lavorare con strumentazione adeguata era una delle misure che si voleva attuare da tempo perché si sentiva l'esigenza da parte di pmi e liberi professionisti di migliorare la competitività - commenta l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano -. Il successo di questa misura è stato determinato dalla partecipazione numerosa che ha visto la presentazione di centinaia di domande che hanno superato la disponibilità finanziaria che era stata messa a disposizione. Implementare le risorse è utile per permettere a tutti di poterne usufruire e stare al passo con il mercato». prosegue l'assessore all'Innovazione Matteo Marnati: *«L'esaurimento delle risorse in tempi rapidissimi dimostra che la misura ha intercettato in pieno le reali esigenze del mondo imprenditoriale delle pmi, che sono la dorsale del nostro sistema economico regionale, e dei liberi professionisti. Prosegue dunque la nostra strategia per supportare tutte le imprese del territorio ed accompagnarle nel percorso della trasformazione digitale, per migliorarne la competitività sul mercato e il livello dei servizi forniti»*.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rifinanziato-voucher-digitalizzazione>

Finanziati 41 progetti contro bullismo e cyberbullismo



Prosegue l'impegno della Regione Piemonte contro il bullismo e il cyberbullismo: sono 41 le scuole che riceveranno complessivamente 200.000 euro da utilizzare nell'anno scolastico 2023-2024 per realizzare i progetti presentati.

«La nostra intenzione è aumentare le azioni per diffondere la cultura del rispetto in classe - evidenzia l'assessore all'Istruzione e Merito Elena Chiorino -. I progetti approvati svolgeranno un compito fondamentale: sensibilizzare i giovani e le loro famiglie sugli effetti devastanti provocati da bullismo e cyberbullismo, tra cui l'abbandono scolastico, la demotivazione e la depressione. Questi problemi si possono risolvere, o almeno arginare, mettendo in campo azioni e iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione. Dal 2020 ad oggi abbiamo già investito oltre 550.000 euro in centinaia di progetti rivolti sia agli studenti che ai docenti. È mio dovere, prima come madre e poi in qualità di rappresentante delle istituzioni, reagire con fermezza a qualsiasi forma di violenza e alle conseguenze negative che tali fenomeni comportano sul benessere psicologico, sociale ed emotivo delle vittime e dei responsabili. La scuola deve essere un luogo sereno e accogliente per allievi e insegnanti, in cui si rispettano gli altri e se stessi e si promuove la convivenza pacifica»

I progetti approvati: 31 i progetti presentati dalle scuole statali: 19 sono di istituti di Torino e del territorio della città metropolitana, 4 progetti del Cuneese, 3 dell'Alessandrino, 2 del Biellese, 2 dell'Astigiano, 1 del Novarese; 10 i progetti proposti da scuole paritarie: 6 del Torinese, 2 dell'Alessandrino, 1 del Cuneese, 1 del Novarese.

Ogni progetto dovrà tendere a garantire per ogni allievo lo sviluppo della personalità in un ambiente scolastico sereno.

Diversi gli obiettivi: prevenire il fenomeno ma anche essere in grado di contrastarlo, affrontandolo secondo un modello di azione volto all'emersione e alla gestione degli episodi di prevaricazione, condiviso dalla scuola nell'ottica della gestione dei conflitti; promuovere la conoscenza di diritti e doveri in Internet e delle norme specifiche di contrasto ai bullismi; tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale dei minori, proteggendo in particolare i soggetti più fragili; valorizzare il benessere nelle relazioni tra pari; individuare e contrastare gli stereotipi discriminatori, le "etichette", alla base delle prevaricazioni tra pari; elaborare progetti ispirati al benessere relazionale e alla cultura della legalità in rete con altre scuole e/o con contesti educativi extrascolastici; individuare percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari; riconoscere le conseguenze psico-emotive della violenza sulle vittime di bullismo e cyberbullismo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/finanziati-41-progetti-contro-bullismo-cyberbullismo>

Sportello della Regione per aiutare le persone sovraindebitate ed a rischio estorsione



La Regione Piemonte scende in campo contro l'usura: è attivo su <https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-dellusura-dellestorsione-e-del-sovraindebitamento> lo sportello dove presentare le domande di richiesta di contributo per il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento.

«Manteniamo sempre le promesse, soprattutto quando si tratta di soccorrere persone rovinare e disperate - commenta l'assessore alla Legalità e AntiUsura Maurizio Marrone - Combattere l'usura è un dovere di civiltà: ogni euro investito nel fondo si metterà tra i nostri concittadini rovinati dai debiti e le mafie che speculano sulla sofferenza e l'angoscia della crisi economica. A queste organizzazioni criminali muoveremo sempre guerra senza compromessi e con ogni strumento possibile».

Le risorse disponibili ammontano a 1,5 milioni di euro: una quota di 1.152.000,00 (di cui 568.000 per il 2023, 284.000,00 per il 2024 e 300.000 per il 2025) è destinata all'erogazione di un contributo a fondo perduto di 4.000 euro a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento, erogato ai soggetti sovraindebitati in possesso di un accordo omologato dal giudice (Misura B); la seconda quota di 348.000 euro (172.000 per il 2023, 86.000 per il 2024 e 90.000 per il 2025) sostiene i costi di avvio della procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento e per l'esdebitazione del soggetto incapiente da parte di soggetti privi della disponibilità immediata con l'erogazione di un contributo a fondo perduto di 1.200 euro erogato in due acconti di 600 euro ciascuno (Misura A).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sportello-della-regione-per-aiutare-persone-sovraindebitate-rischio-estorsione>

Il Regina Margherita azienda ospedaliera autonoma



Il voto favorevole del Consiglio regionale alla costituzione della nuova azienda ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita" di Torino, alla quale dal 1° gennaio 2024 saranno affidate le prestazioni nei confronti dell'utenza pediatrica attualmente svolte dall'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza, è stato accolto con soddisfazione dalla Giunta regionale, che nei giorni scorsi aveva iniziato il percorso di questa operazione. L'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi sostiene che «lo scorporo

dal Parco della Salute consentirà al Regina Margherita quell'autonomia organizzativa e amministrativa necessaria per rispondere al meglio ai nuovi bisogni dell'area pediatrica, attraverso prestazioni di media e alta complessità che garantiscano la presa in carico globale e multidisciplinare del bambino e della sua famiglia, distinguendo l'assistenza al bambino, a partire dalle prime ore di vita sino all'adolescenza, da quella dell'adulto, secondo gli auspici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle varie Società scientifiche nazionali ed internazionali del settore. Per la Regione Piemonte vuol dire mantenere l'impegno a costituire un presidio ospedaliero d'eccellenza interamente dedicato all'area materno-infantile, valorizzando il percorso fin qui svolto da questo ospedale e riconosciuto a tutti i livelli alla pari dei più importanti presidi pediatrici nazionali, come il Gaslini di Genova, il Sacco di Milano e il Meyer di Firenze». Il presidente Alberto Cirio, che siglerà il decreto di costituzione della nuova azienda, evidenzia che «era un impegno che ci siamo presi fin dalla campagna elettorale e che oggi arriva a compimento: garantire al Regina Margherita le sue specificità per l'eccellenza nella cura dei bambini, che non sono piccoli adulti e hanno bisogno di cure e assistenza specifici. La nuova azienda nasce con questo spirito e potrà dare ancora maggior solidità al percorso per il riconoscimento di Irccs che renderà, ancora più di quanto non sia già ora, l'ospedale di Torino un riferimento a livello nazionale e internazionale nella cura dei più piccoli». Con una successiva deliberazione la Giunta regionale definirà i criteri e le modalità di gestione della contabilità e delle attività e passività pregresse, così come anche la nomina di un commissario che provveda, con il direttore generale della Città della Salute e della Scienza e la supervisione della Direzione Sanità, ad attuare le misure operative ed organizzative necessarie all'avvio della nuova organizzazione, garantendo nell'immediato la continuità di tutte le funzioni aziendali assegnate. Anche l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano puntualizza che «rispettiamo la parola data e chiudiamo il percorso di mantenimento dell'identità pediatrica del nostro ospedale infantile di eccellenza, dopo che nel 2018 raccogliemmo quasi 150 mila firme a sostegno della nostra tesi. È contemporaneamente la prima pietra per il percorso che porta verso l'Irccs. I bambini non sono adulti in miniatura e insieme alle loro famiglie devono avere ogni attenzione dalla sanità pubblica senza essere confusi con gli adulti».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regina-margherita-azienda-ospedaliera-autonoma>

Sport di montagna, contributi a 96 scuole



Il bando della Regione Piemonte "La montagna entra in classe: gli sport che ce la fanno conoscere", voluto per avvicinare i giovanissimi alla montagna, si è concluso con l'assegnazione a 96 scuole statali del primo ciclo di un contributo complessivo di 196.000 euro. Nel dettaglio saranno 42 scuole di Torino e territorio della Città metropolitana, 23 del Cuneese, 10 del Biellese, 5 del Vercellese, 5 dell'Alessandrino, 5 dell'Astigiano, 4 del Verbano, 2 del Novarese (elenco). Ogni scuola riceverà

al massimo 2.000 euro (500 in più rispetto allo scorso anno) per realizzare il proprio progetto nell'anno scolastico 2023-2024. «Abbiamo incrementato le risorse per consentire ai nostri giovani di conoscere meglio l'ambiente montano e apprezzarne le caratteristiche grazie alle attività sportive maggiormente praticate nei vari territori - commenta l'assessore a Istruzione e Merito Elena Chiorino -. È un'ulteriore misura a tutela delle scuole presenti nelle realtà montane, il cuore pulsante delle piccole comunità da proteggere e valorizzare grazie alla riscoperta di un passato che aiuta a costruire un futuro denso di opportunità».

Le scuole ammesse al contributo possono eventualmente organizzare, previo preventivo accordo con l'Arpiet (associazione regionale degli impianti sciistici che promuove il Sistema Neve Piemonte in accordo con le iniziative della Regione), analogamente agli anni scorsi, una giornata sulla neve in una località sciistica tra quelle direttamente aderenti all'associazione e usufruire di un servizio di trasporto gratuito. Si può così far conoscere agli alunni il territorio montano che caratterizza ampia parte del Piemonte mediante la pratica degli sport come sci, arrampicata, trekking, snowboard, ciaspolate, escursioni naturalistiche. Gli alunni potranno sperimentare comportamenti e stili di vita orientati alla salute, al benessere, al rispetto, alla socializzazione, all'inclusione, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sport-montagna-contributi-96-scuole>

Razza Piemontese, una vera opera d'arte da scoprire, assaporare, raccontare



PIEMONTE REGIONE

L'assessorato all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte ha pianificato, con il supporto di Visit Piemonte, una campagna per la valorizzazione della carne di Razza piemontese rivolta ai consumatori sulle testate locali piemontesi, sui canali social network e di comunicazione istituzionali e sulla rivista "Agricoltura" Quaderni della Regione Piemonte, nel numero di dicembre 2023. "Carne piemontese. Un capolavoro" è il claim lanciato nelle grafiche promozionali, che gioca con l'idea di opera d'arte da ammirare e, in questo caso, da assaporare, come recita l'invito sottostante "Gustala nei piatti della tradizione piemontese e in tantissime altre specialità gastronomiche", a voler sottolineare proprio la versatilità in cucina della carne di Razza piemontese e alle sue possibilità di abbinamento con altri grandi prodotti enogastronomici del territorio. Questo concetto è anche simbolicamente rappresentato dalla due diverse immagini, una fotografica e una pittorica, che vedremo nei prossimi giorni sui canali Facebook Regione Piemonte <https://www.facebook.com/regione.piemonte.official/>, X Regione Piemonte <https://twitter.com/regionepiemonte>, Sviluppo rurale Piemonte <https://www.facebook.com/SviluppoRuralePiemonte>, VisitPiemonte <https://www.facebook.com/search/top?q=visitpiemonte%20-%20dmo> Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa: «Richiamiamo l'attenzione dei consumatori per un prodotto di qualità certificata che rappresenta la gastronomia del Piemonte e merita di essere al centro delle nostre tavole insieme ai prodotti eccellenti e in abbinamento ai vini piemontesi Docg e Doc. Colgo anche l'occasione per rimarcare l'importante lavoro svolto dagli allevatori, soggetti principali della filiera senza i quali non avremmo un prodotto unico e quindi l'importanza di riconoscere il giusto prezzo del prodotto finale». La carne della Razza Piemontese è unica, per la sua bontà e la sua leggerezza, dovuta al bassissimo tenore in grassi. La sua qualità è riconosciuta da due sistemi di certificazione approvati dal Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e dall'Unione europea, il Fasone di Razza Piemontese Sqnz (Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica) e i Vitelloni Piemontesi della coscia Igp (Indicazione geografica protetta), che garantiscono l'effettuazione di rigorosi controlli lungo tutta la filiera. (aq) <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/razza-piemontese-una-vera-opera-darte-scoprire-assaporare-raccontare>



Concerto di Capodanno al Teatro Alfieri di Asti

Lunedì 1 gennaio, alle ore 17, al Teatro Alfieri di Asti, torna protagonista l'Orchestra Sinfonica di Asti, diretta dal Maestro Silvano Pasini, per il consueto "Concerto di Capodanno", realizzato in collaborazione con il Comune di Asti e Monferrato On Stage. Nell'ambito del concerto verrà proposto il classico repertorio viennese, ormai diventato una tradizione anche per la Città di Asti: da *Die Fledermaus* a *Tritsch-Tratsch Polka*, da *Storie del bosco viennese* a *Auf der Jagd*, fino all'immancabile *Sul bel Danubio Blu*. Dalle spumeggianti polke e marce, ai valzer divenuti immortali, lo spettacolo trascinerà il pubblico in un'atmosfera di gioia e speranza di buon auspicio per il nuovo anno che sta per iniziare. L'orchestra condirà il tutto con gag e siparietti tra musicisti, direttore e pubblico, con un finale travolgente che coinvolgerà i presenti. Nell'intervallo del concerto verrà offerto un brindisi al pubblico. Maggiori informazioni presso la biglietteria e sul sito del Teatro Alfieri.

www.teatroalfieriasti.it/event/concerto-di-capodanno-2/

A Revigliasco d'Asti la Sacra rappresentazione della Natività

Domenica 24 dicembre, vigilia di Natale, il centro storico di Revigliasco d'Asti si trasformerà in Presepe vivente con la partecipazione di oltre 100 figuranti. La Sacra rappresentazione della Natività è un appuntamento tradizionale, giunto quest'anno alla XVI edizione, che coinvolge tutta la comunità, impegnata da mesi nelle prove e negli allestimenti scenografici per rendere l'evento suggestivo e coinvolgente. L'evento si svolgerà a partire dalle ore 22, partendo da piazza Vittorio Veneto e proseguendo lungo la salita che porta alla chiesa, con le scene e narrazioni interpretate oltre che dai figuranti, da otto attori e due narratori, e con canti dal vivo. L'edizione 2023 avrà un significato speciale perché coinciderà con l'ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe voluta da San Francesco, a Greccio, nel 1223, per "far memoria del Bambino che è nato a Betlemme". Non mancheranno inoltre riferimenti alle "fratture che attraversano la nostra umanità", in particolare alla guerra. Gli organizzatori hanno deciso infatti di dedicare questa XVI edizione ai bambini vittime delle guerre che lacerano il pianeta.

www.facebook.com/SacraRappresentazioneRevigliascoAsti



Alessandria, il Gelindo al Teatro San Francesco



Dal 25 dicembre al 14 gennaio 2024 il Gelindo "dei frati" torna al Teatro San Francesco di Alessandria per la sua 99ª edizione. Ogni anno, ininterrottamente dal 1924, la "Divòta Cumèdia" viene messa in scena nel periodo natalizio grazie all'impegno dei volontari dell'associazione San Francesco di Alessandria. Gelindo è un giovane di 99 anni che di fronte al Bambino dimentica la poesia di Natale, ma si fa perdonare mostrandoci l'essenza delle cose: un sorriso, un saluto, il semplice ma essenziale dono della presenza, in un mondo in cui, a dispetto delle apparenze, pare sia l'incomunicabilità a dominare. Inoltre, non può mancare la consueta Businà iniziale che sottolinea ironicamente gli eventi locali e nazionali, e rappresenta, per gli alessandrini, la tradizione del dialetto, il senso di appartenenza e il Natale. Gli incassi delle rappresentazioni sono interamente devoluti per la gestione della Mensa dei poveri e le attività caritatevoli di Casa San Francesco. Questo il calendario delle rappresentazioni: 25 e 26 dicembre ore 21; 5 e 6 gennaio ore 21; 7 gennaio ore 15; 13 gennaio ore 21, 14 gennaio ore 15. È possibile acquistare la prevendita presso il teatro San Francesco il martedì e giovedì, dalle 17 alle 19, e il sabato, dalle 10 alle 12.

www.facebook.com/gelindo99

www.facebook.com/gelindo99

Riapre il sipario del Teatro Municipale di Casale Monferrato



Prende il via la stagione teatrale 2023/2024 del Teatro municipale di Casale Monferrato, dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta il 13 dicembre, a conclusione dei recenti interventi di restauro. La stagione 2023 /2024, organizzata in collaborazione con la fondazione Piemonte dal Vivo e con il contributo della Fondazione Crt e il sostegno di Buzzi Unicem Spa, Distilleria Magnoberta Sas e Fin.Po Spa, sarà più ricca di spettacoli rispetto alle passate edizioni, sia in abbonamento, che fuori abbonamento e vedrà l'inserimento in cartellone di un nuovo genere: il musical. Inoltre si è voluto prestare una grande attenzione all'accessibilità di un pubblico quanto più ampio possibile, mantenendo il costo dei biglietti molto al di sotto del livello di prezzo di altre realtà, spaziando da 10 a 36 euro. Per avere informazioni su biglietti e abbonamenti agli spettacoli è possibile visitare il link www.comune.casale-monferrato.al.it/StagioneTeatrale2324, ed il sito www.piemontedalvivo.it oppure contattare telefonicamente il Teatro Municipale, al tel. 0142.444314.

www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12414



Biella in edicola con uno speciale sulla rivista Dove

La città raccontata anche in cinque podcast e sulla piattaforma del Corriere della Sera è in edicola da martedì 19 dicembre la guida turistica “Biella Città Creativa Unesco”, in omaggio con il numero di Dove, Speciale Italia 2024. La città è raccontata anche in cinque podcast e sulla piattaforma del Corriere della Sera. L’iniziativa editoriale è stata presentata nella sala conferenze del Museo del Territorio dall’assessore al Turismo e all’Unesco della città di Biella, Barbara Greggio. Un viaggio in un territorio sorprendente, ricchissimo di eccellenze artigianali e industriali, di tesori naturalistici e di delizie gastronomiche. Da scoprire, passo dopo passo, in 124 pagine, con gli inviati di Dove. «Questa guida rappresenta un deciso passo in avanti e sono contento perché abbiamo ottenuto un risultato importante, che ci eravamo proposti fin dall’inizio del mandato, ovvero far tornare in auge il nome di Biella – ha detto il sindaco Claudio Corradino -. Abbiamo tantissime cose da proporre nel Biellese a farlo raccontare da una testata così autorevole non può che inorgoglierci. Non dobbiamo sminuire quello che abbiamo, ma affermarlo con forza alla gente che arriva da fuori e una pubblicazione come questa potrà aiutarci moltissimo».

<https://www.comune.biella.it/news/nuova-guida-dove-biella-sara-edicola-19-dicembre>



Lavori di riqualificazione della scuola primaria Crosa di Chiavazza

Lunedì 18 dicembre è partito un nuovo cantiere all’interno della scuola primaria Crosa di Chiavazza, realizzato nell’ambito dei fondi di Rigenerazione Urbana per la riqualificazione, attraverso interventi di miglioramento strutturale ed energetico, dall’importo di due milioni e 500mila euro. I lavori sono stati definiti in accordo con il personale del settore tecnico, nonché il dirigente scolastico e il suo Rspg e la ditta esecutrice dei servizi. Si procederà per step, iniziando a lavorare all’interno della palestra. Seguirà la mensa e via via tutti gli altri interventi, quali pavimentazioni, infissi e consolidamento della struttura, limitando così i disagi per gli alunni e le alunne. I lavori complessivamente dureranno due anni. Nello specifico il cantiere prevede la ristrutturazione generale della palestra per un adeguamento strutturale e termico, partendo dal sottofondo. Verrà rifatto il tetto, con l’aggiunta dell’impianto fotovoltaico e la realizzazione di un cappotto esterno.

<https://www.comune.biella.it/news/scuole-piu-sicure-green-turno-della-primaria-crosa-chiavazza>



Inaugurato a Vercelli l’Albero della sicurezza

È stato inaugurato giovedì 14 dicembre l’Albero della sicurezza, iniziativa di sensibilizzazione contro gli infortuni sul lavoro realizzata dalla Sede Anmil (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) di Vercelli in collaborazione con il Comune di Vercelli, l’Arcidiocesi di Vercelli e con il sostegno dell’Associazione nazionale costruttori edili, Ance Novara-Vercelli. L’iniziativa vede Vercelli entrare a far parte delle oltre 50 amministrazioni comunali che hanno messo a disposizione le piazze per allestire gli alberi, nati dalla creatività dell’artista Francesco Sbolzani, che ha donato l’idea progettuale alla Fondazione Anmil “Sosteniamoli subito”. Per la realizzazione, l’Ance Novara-Vercelli ha contribuito tramite il reperimento dei caschi e dei materiali per l’allestimento, e la Diocesi di Vercelli con la messa a disposizione degli spazi esterni del Duomo per l’installazione dell’albero. I caschi, di tre colori diversi, rappresentano con il bianco i lavoratori, con il giallo le vittime di infortunio e con il rosso i caduti sul lavoro. Secondo gli ultimi Open data Inail, nei soli primi nove mesi del 2023 in Italia sono stati denunciati 430.829 infortuni sul lavoro e 761 incidenti mortali.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/inaugurato-lalbero-della-sicurezza-davanti-al-duomo-vercelli>



Al via il progetto “Seminare inclusione”

Promuovere l’inclusione delle persone, con particolare attenzione verso coloro che sono in condizioni di fragilità, attraverso l’agricoltura sociale sostenibile, rafforzando il sistema territoriale che opera nell’ambito dell’agricoltura sociale, e promuovendo la collaborazione tra attori con competenze diverse. È quanto prevede il progetto “Seminare Inclusione”, finanziato dalla Regione Piemonte a valere sul Bando VII che è dedicato alle proposte di rilevanza locale presentate dagli Ets ed è sostenuto da un partenariato pubblico – privato che vede impegnata l’associazione Sant’Eusebio di Vercelli nel ruolo di capofila e altri ventitré attori territoriali, tra i quali il Comune di Vercelli, principale partner istituzionale, il consorzio Co.Ver.Fop, la Cooperativa sociale Raggio verde, l’Agenzia Piemonte Lavoro, l’Ufficio provinciale scolastico, l’Ufficio della Consigliera di parità e il Nodo antidiscriminazioni della Provincia di Vercelli, Uepe Vercelli-Biella, Mundi riso, Impresa verde di Coldiretti, il Ctv Biella/Vercelli, l’associazione Argilla e undici Comuni della provincia. Si tratta di una rete che già lavora, in assetti e con connotazioni diverse, sul tema dell’inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità e svantaggio. Il contributo riconosciuto dalla Regione Piemonte è di 50.000 euro ma il progetto complessivo è molto più ampio e si propone di ottimizzare ed integrare le risorse territoriali che via via sono state attivate nell’ambito dell’inclusione anche grazie ai finanziamenti ottenuti da bandi pubblici e privati.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/presentato-progetto-seminare-inclusione>



Alla Asd Cuneo 1198 Triteam la manutenzione del circuito di ciclismo

Sarà affidata alla Associazione Sportiva Dilettantistica Cuneo 1198 Triteam la manutenzione dell'impianto del circuito di ciclismo protetto del Comune di Cuneo, inserito nel contesto del Parco fluviale Gesso e Stura. Verrà infatti sottoscritta venerdì 22 dicembre una Convenzione per la concessione gratuita dell'impianto a fronte dello svolgimento della manutenzione ordinaria dell'area. La struttura comprende al suo interno un percorso ciclabile in asfalto con sviluppo di 1000 metri e due grandi aree verdi, collegate da due ponti in legno. L'anello in asfalto dedicato al ciclismo ospita una serie di attività, sia sportive per l'allenamento di società ciclistiche, sia didattiche per l'uso della bicicletta e la sicurezza stradale, ma è previsto anche l'accesso di singoli e privati cittadini che possono rivolgersi all'Infopoint del Parco. Nell'area verde a monte è stato invece realizzato un percorso multisensoriale denominato "f'Orma" dedicato alla camminata a piedi nudi. Per i prossimi due anni di durata della convenzione, la società sportiva potrà quindi usare la struttura gratuitamente per attività sportive dei propri tesserati (per un massimo di 15 ore settimanali), impegnandosi a svolgere lavori di manutenzione ordinaria di gestione del verde e del casotto di servizio in legno. Il Comune di Cuneo, oltre a utilizzare l'impianto per attività ed eventi istituzionali, potrà ospitare nell'area altre iniziative quali manifestazioni, eventi patrocinati o in collaborazione con l'ente. L'accesso per i singoli e privati cittadini resta possibile con le medesime modalità, rivolgendosi all'Infopoint negli orari di apertura.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2023/12/20/affidata-alla-societa-asd-cuneo-1198-triteam-la-manutenzione-del-circuito-di-ciclismo-protetto-del.html>

La Provincia ha un nuovo Piano di protezione civile

L'ultimo Consiglio provinciale dell'anno, riunitosi giovedì 14 dicembre, ha approvato il nuovo Piano provinciale di protezione civile. Si tratta di un documento importante che rientra fra le attività di prevenzione non strutturale e rappresenta il riferimento per la gestione delle emergenze in ambito provinciale. Il piano riporta gli scenari di rischio, le modalità per la diffusione delle allerte, gli aspetti connessi all'organizzazione del sistema di coordinamento di livello provinciale in emergenza, le modalità che garantiscano il flusso delle comunicazioni e le procedure operative di attivazione e raccordo tra gli enti coinvolti. Il precedente piano risale al 2010. Il nuovo piano è stato predisposto dalla Provincia in raccordo con la Prefettura di Cuneo e la Regione Piemonte sulla base dei contenuti previsti dagli indirizzi di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021. L'individuazione delle aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse è stata effettuata congiuntamente al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo ed ai comuni interessati. /Prima del Consiglio si è riunito il Comitato provinciale, con la partecipazione delle principali componenti e strutture operative del sistema di protezione civile, che ha espresso parere positivo chiudendo una fase di confronto sui contenuti che era stata avviata con la richiesta di eventuali osservazioni a tutti gli enti interessati. Il piano è pubblicato sul sito internet della Provincia di Cuneo.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=60965>



Alba, il sindaco in visita al Cottolengo per gli auguri di Natale

Il sindaco Carlo Bo ha fatto visita agli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo di Alba per lo scambio degli auguri di Natale accompagnato dalla direttrice suor Marta Marini. La struttura, ristrutturata nel 2019, ospita anziani autosufficienti e non autosufficienti, oltre a persone con disabilità. Il primo cittadino ha visitato la mostra con i dipinti realizzati dagli utenti, incontrato il personale che si occupa della gestione della struttura e salutato gli ospiti presenti. «Una bellissima realtà della nostra città – dichiara il sindaco Carlo Bo -. È stato un onore e un privilegio visitare gli ospiti del Cottolengo in questo periodo così speciale dell'anno. La calorosa accoglienza degli utenti, ma anche della direzione e di tutto il personale, e la gioia che ho potuto condividere con ognuno di loro durante la visita natalizia rappresentano alcuni dei momenti che più apprezzo del mio ruolo da primo cittadino. Auguro a tutti serene festività».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-sindaco-in-visita-al-cottolengo-cittadino-per-gli-auguri-di-natale?type=2>



Cuneo, ricerca di soggetti per la coprogettazione e cogestione del Cpi

Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso pubblico per individuare soggetti interessati a portare avanti, insieme al Comune, un percorso di coprogettazione operativa e gestione della rete che fa capo al Cpt, Coordinamento pedagogico territoriale. Il Cpt, di cui Cuneo è capofila, è composto dai comuni di Cuneo, Bernezzo, Busca, Castelletto Stura e Cervasca e vede il coinvolgimento di complessivi 20 servizi educativi 0-3 anni e 32 scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie. L'avviso pubblico è rivolto agli enti del terzo settore, in possesso dei requisiti specifici indicati all'interno del bando che, per proporre la loro candidatura, devono presentare un'idea progettuale, prevedendo la gestione del Coordinamento anche mediante l'individuazione di una figura di facilitazione, che si interfacerà con gli incaricati dei comuni parte del Coordinamento, i dirigenti scolastici e i referenti delle strutture educative. I soggetti interessati devono far pervenire la loro candidatura entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 2024 al Comune di Cuneo esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2023/12/19/il-comune-di-cuneo-cerca-soggetti-interessati-alla-coprogettazione-e-cogestione-del-coordinamento-pe.html>





Cherasco, sportello con facilitatori digitali

A Cherasco opera uno sportello di facilitazione digitale, aperto tutti i giovedì dalle 14.30 alle 17.30 e il sabato mattina fra le 9 e le 12, senza bisogno di prenotazioni: collocato al piano terreno del Municipio (accesso diretto dalla piazza), fornisce assistenza agli utenti nello svolgimento di procedure informatiche che possono risultare complicate, specie per soggetti che non padroneggiano le nuove tecnologie e il mondo di Internet. Lo sportello è stato finanziato con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza stanziati a sostegno del progetto "Reti di facilitazione digitale", iniziativa promossa dal comune di Bra che ha coinvolto, oltre alla Città delle paci, altri 8 enti locali del Distretto sanitario e permesso l'apertura di altri due spazi analoghi, nella Città della Zizzola e a Ceresole d'Alba. Gestito da un facilitatore digitale, un addetto formato per accompagnare all'autonomia nelle procedure telematiche quanti richiedono consulenze, il servizio assiste gli utenti nell'utilizzo dei principali dispositivi tecnologici quali computer, cellulari e tablet. Sarà possibile ottenere indicazioni sull'impiego di applicazioni, la navigazione in Internet, la gestione di videochiamate, l'attivazione di profili sui social e di caselle di posta elettronica.

https://www.comune.cherasco.cn.it/archivio/news/Spid--attivazione-di-Pec-e-informazioni-sul-corretto-uso-di-cellulari-e-computer-grazie-ai-facilitatori-digitali_977.asp

Cuneo, premio a Noemi Monge Blua in ricordo di "Aurelia Della Torre"

Martedì 19 dicembre, presso la sede cuneese del Dipartimento di Management "Valter Cantino"/Campus di Management ed Economia – Università di Torino, il Gruppo Terziario Donna nazionale, con Confcommercio Imprese per l'Italia provincia di Cuneo, ha consegnato alla ventitreenne buschese Noemi Monge Blua il premio di laurea "Aurelia Della Torre". Il premio, istituito dal Dipartimento di Management "Valter Cantino" dell'Università degli Studi di Torino, in collaborazione con Confcommercio Imprese per l'Italia – Gruppo Terziario Donna Nazionale è stato assegnato nell'ambito della cerimonia di consegna delle pergamene di laurea. Intitolato alla storica presidente del Comitato Terziario Donna della provincia di Cuneo, e già vicepresidente nazionale del Gruppo delle imprenditrici associate a Confcommercio, venuta a mancare lo scorso anno, il premio è destinato al miglior laureato in Economia Aziendale, Percorso Direzione delle imprese, nel periodo settembre 2021/2022, e prevede un riconoscimento di 1.000 euro. Durante la consegna dell'attestato sono intervenuti Luca Chiapella e Marco Manfrinato, presidente e segretario generale di Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, Anna Lapini e Luciana Bonetto, rispettivamente presidente nazionale e provinciale del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio.

https://www.autorivari.com/confcommercio-provincia-di-cuneo-e-terziario-donna-nazionale-premiano-una-laureata-in-ricordo-di-aurelia-della-torre/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=confcommercio



Cuneo, "Il Gioco della Stella" martedì 26 dicembre al Teatro Toselli

Giunto alla sua diciottesima edizione, "Il Gioco della Stella", appuntamento tradizionale per vivere la festa del Natale, si svolgerà martedì 26 dicembre, dalle ore 15,30, al Teatro Toselli ed in piazzetta del Teatro a Cuneo. Sarà un pomeriggio da trascorrere insieme tra musica, parole e teatro, per tutti, con il "Duo Sciapò", il "Carretto di Natale", il gioco collettivo dello scambio di regali, la merenda ed il gioco delle "parole strane strampalate". Poi, nel Teatro, la compagnia I Teatri Soffiati metterà in scena "Il famoso canto di Natale del signor Charles Dickens raccontato dagli orfanelli del pio ospizio di Marshalsea". Il pomeriggio si chiuderà, alle ore 18, ancora in piazzetta del Teatro, con "Il fuoco della stella – Parole, pensieri e musica intorno al falò". I bimbi sono invitati a portare un piccolo dono impacchettato. Info: compagnia Il Melarancio, tel.0171-699971 ;www.melarancio.com

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2023/12/18/il-gioco-della-stella-6.html>



Borgo San Dalmazzo la rassegna "A Borgo... giovedì con l'autore"

L'assessorato alla Cultura di Borgo San Dalmazzo invita alla rassegna "A Borgo... giovedì con l'autore", alla Biblioteca Civica "Anna Frank" di via Boves 4, in occasione dell'incontro di giovedì 28 dicembre, alle ore 18, con Eugenio Fici, autore del libro "L'Eredità" (edizioni Primalpe), con moderatore il giornalista Gianni Martini. «La rassegna – spiega l'assessore alla Cultura Michela Galvagno – offre ai borgarini l'opportunità di scambiare con gli scrittori impressioni e pensieri. Spero che questa iniziativa coinvolga e appassioni la cittadinanza anche quest'anno. Il piacere della lettura può essere condiviso e rappresentare un importante momento di crescita personale e dell'intera comunità. Invito a seguire i canali social della biblioteca, il sito internet e ad iscriversi alla sua newsletter per conoscere gli autori e i libri protagonisti della rassegna».

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/evento/783/Torna-in-biblioteca-la-rassegna--22A-Borgo-e2-80-a6-gioved-c3-ac-con-l-e2-80-99autore-22>





La corsa dei Babbi Natale a Novara

Il 23 dicembre Novara accoglie la "Corsa dei Babbi Natale", corsa camminata non competitiva con percorso cittadino di 5 chilometri aperta a tutti: una manifestazione sportiva ma con finalità sociali. Il Natale, a Novara, come si legge in una nota diffusa dal Comune di Novara, è anche questo: è sport, ma è soprattutto attenzione alle persone più fragili. In questo caso, associazioni, club ed enti si uniscono per dare vita ad una camminata benefica il cui ricavato sarà devoluto alla Terapia intensiva Neonatale e pediatrica dell'Ospedale Maggiore di Novara. Il programma prevede alle ore 9 il ritrovo in piazza Gramsci dove, ad ogni partecipante, verrà fornito un kit completo da Babbo Natale. La partenza è prevista alle ore 10. Costo: 10 euro gli adulti, 5 euro i bambini fino a 12 anni. Organizzano l'assessorato allo Sport del Comune di Novara ed Asi, in collaborazione con la mamma e il papà del piccolo Valentino Diego Sarchiello.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/babbi-natale/46502>



Capitale della gentilezza, Novara pronta al passaggio di consegne

Novara, detentrica del titolo per il 2023, si prepara al passaggio di consegne per la Capitale della gentilezza 2024, iniziativa ad opera dell'associazione Cor et amor. Nel 2024 la nuova capitale nazionale scelta coincide con l'insieme di 35 realtà comunali. Si terrà una cerimonia aperta dai saluti e dall'accoglienza dei rappresentanti della nuova capitale; seguiranno i saluti dei bambini con letture di frasi e poesie gentili. Saranno presenti anche i nuovi consiglieri del Consiglio delle bambine e dei bambini, insieme ai loro predecessori dell'ultimo biennio. Sarà poi proiettato un video con estratti delle iniziative svolte durante l'anno 2023, anno di Novara Capitale della Gentilezza. «Un grande ringraziamento – ha detto il sindaco Negri - va all'associazione Cor Et Amor che ci ha dato la possibilità di aderire al progetto "Costruiamo Gentilezza" con l'obiettivo di coinvolgere e attivare i cittadini nel dare il proprio supporto alle istituzioni, costruendo pratiche di gentilezza per accrescere il benessere della comunità, mettendo sempre al centro i bambini, come abbiamo fatto a Novara, portandoli a riflettere e costruire, intorno a sé, un mondo più gentile».

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/gentilezza/4650>

Accordo sul lavoro frontaliero tra Comune di Verbania e sindacati

È stato firmato nella sede del Comune di Verbania un accordo di collaborazione sul lavoro frontaliero tra il comune di Verbania e i sindacati confederali, alla presenza del sindaco Silvia Marchionini e di Fasulo Attilio per la Cgil, Baccaglio Romina per la Cisle Roberto Vittorio per la Uil, in rappresentanza dei rispettivi dirigenti nazionali Giuseppe Augurusa, Contessa Marco e Pancrazio Raimondo. L'accordo deriva dal fatto che la Città di Verbania è un'importante realtà dei lavoratori frontalieri verso la Svizzera, tra le prime in Italia come per tutta la Provincia, con le inevitabili implicazioni legate ai servizi offerti ai cittadini, sulla mobilità e viabilità, sull'economia transfrontaliera. La recente approvazione della nuova Legge sull'imposizione fiscale dei nuovi rapporti di lavoro frontalieri determinerà ulteriori effetti sulla libera circolazione attraverso la frontiera con la Svizzera, nonché attiverà strumenti e risorse che potranno essere utilizzati per positive ricadute sul territorio, ed è per questo che si è deciso di firmare un accordo di collaborazione per la costituzione di un tavolo di confronto permanente sulle problematiche afferenti il lavoro frontaliero. Il tavolo sarà composto da un rappresentante per ciascuna parte firmataria, al quale potranno essere invitati a partecipare, al fine di aumentare il livello di efficacia delle attività da svolgere, altri soggetti interessati dalle problematiche transfrontaliere.

<https://www.facebook.com/comune.verbania>



Il lago visto dal Campanile di San Leonardo

Per le festività di Natale il campanile della chiesa di San Leonardo a Pallanza si potrà visitare con la salita a piedi sino alla sommità del piano campanario. L'iniziativa è del Comune di Verbania e della Parrocchia. L'accesso al campanile sarà limitato a cinque visitatori alla volta con accessi ogni mezz'ora dalle 10 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30 nel periodo compreso tra il 16 dicembre 2023 e il 7 gennaio 2024, con chiusura nei giorni 18, 19, 25 dicembre 2023 e 1, 2 gennaio 2024. Per prenotare visita compilare modulo al link: Prenotazione visita campanile San Leonardo / Servizi / Città di Verbania - Città di Verbania sul sito del Comune di Verbania. L'ingresso prevede la donazione di due euro per iniziative di solidarietà: uno alla Casa di carità e uno all'Emporio dei legami. Si tratta di 177 gradini, agevoli anche se il passaggio non è larghissimo. In pochi minuti si sale di circa cinquanta metri per avere un punto di vista inedito su Pallanza, spaziando a 360 gradi dalla Castagnola a Feriolo, dalla periferia interna alle isole.

<https://www.comune.verbania.it/Novita/Notizie/Il-lago-visto-dal-Campanile-di-San-Leonardo>

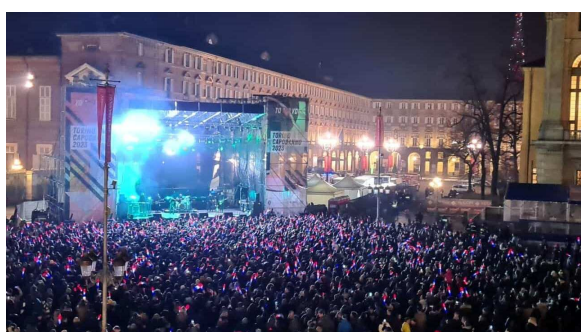




Aperture straordinarie per il Museo Nazionale del Cinema

In occasione delle festività, il Museo Nazionale del Cinema di Torino propone una serie di aperture straordinarie e variazioni d'orario. Tutti i sabati è prevista l'apertura prolungata fino alle 22. Una serie di eventi e contenuti sono dedicati alla mostra *Il Mondo di Tim Burton*. Il Piano 0 della Mole Antonelliana accoglie un Albero di Natale alto quattro metri, appositamente realizzato dalle Scuole Tecniche San Carlo in linea con l'estetica dei più celebri film del regista. Il 25 dicembre, in occasione dell'apertura straordinaria, sui maxischermi dell'Aula del Tempio, avverrà la proiezione speciale di *Nightmare Before Christmas*, l'opera del regista che meglio incarna lo spirito delle feste e che regalerà a tutti i visitatori un'occasione unica per immergersi a tutto tondo nel magico universo burtoniano. Per tutto il mese di dicembre e fino al 7 gennaio il merchandising della mostra si arricchisce inoltre con diverse "Christmas baubles limited edition", acquistabili presso il bookshop del Museo. Per coloro che vorranno condividere la magia della mostra con i propri cari, sarà disponibile per la prima volta la formula "Regala il Natale" che include due biglietti per la mostra e una pallina di Natale componibile e in limited edition. Tutti i dettagli su orari e visite sono disponibili sul sito.

www.museocinema.it



Concerti di Capodanno a Torino

La Città di Torino e World University Games Winter organizzano l'evento *Capodanno 2024*. Per festeggiare l'anno nuovo con uno spettacolo di musica dal vivo, all'aperto e con ingresso gratuito, la sera del 31 dicembre in Piazza Castello, richiamerà la vocazione di Torino come Città Universitaria e collegherà la performance artistica alla promozione dello sport e alla presentazione delle Universiadi, i Giochi Mondiali Universitari invernali, che si terranno sotto la Mole e in Piemonte dal 13 al 23 gennaio 2025, dove sono nati nel lontano 1959. Dalle ore 21, sul palco allestito in piazza Castello saliranno: Lo Stato Sociale, Mace dj set, Teenage Dream Party Feat. Brenda Asnicar. Ad aprire la serata la Corale Universitaria di Torino, la più antica corale universitaria italiana. L'ingresso sarà riservato ai soli possessori di biglietto. Nella stessa location della notte di San Silvestro, il 1° gennaio, a partire dalle ore 16:30, l'Orchestra Filarmonica di Torino proporrà un concerto di musica classica, dedicato alla celebrazione del Bicentenario del Museo Egizio con la partecipazione dei ballerini Collettivo Kor'sia. L'ingresso non necessita di prenotazione ed è libero fino ad esaurimento dei posti.

www.comune.torino.it/torinogiovani/vivere-a-torino/capodanno-a-torino



Al via il crowdfunding per la ricerca Unito

L'Università di Torino lancia *Funds TOgether*, la nuova campagna di crowdfunding per la ricerca. Per la nuova edizione sono stati scelti cinque progetti (Salviamo il pinguino africano, Virtual Vet Lab: per una didattica 4.0, Matematica senza barriere, Longennials factory, per una generazione attiva e felice e Meravax: il vaccino contro l'osteosarcoma) ideati da ricercatori e ricercatrici di UniTo. La selezione è avvenuta grazie alla collaborazione di Ginger Crowdfunding, che gestisce ideaginger.it, la piattaforma tecnologica di crowdfunding su cui sono caricati i progetti, prendendo in considerazione una serie di indicatori di valutazione, dalla coerenza progettuale alla comunicazione, fino alla creatività nella scelta delle ricompense per i donatori. Ciascuna campagna ha un risultato concreto da raggiungere e un budget specifico da raccogliere non superiore a 10.000 euro. I gruppi di ricerca riceveranno il finanziamento raccolto con il crowdfunding solo se riusciranno a conseguire l'obiettivo di budget fissato e l'Università di Torino raddoppierà il finanziamento dei progetti che taglieranno il traguardo.

www.unito.it

Roberto Bolle and Friends a gennaio al Teatro Regio di Torino

Ritorna l'appuntamento con la grande danza del *Roberto Bolle and Friends* al Teatro Regio di Torino. Per questa edizione dell'evento, sempre molto atteso da tutti gli appassionati della danza classica, sono previste tre date, dal 4 al 7 gennaio 2024. Il 2024 inizia così alla grande con la magia della grande danza di Roberto Bolle, che torna con il suo ormai celeberrimo Gala. C'è ancora riserbo sul cast che accompagnerà l'Étoile in questi nuovi appuntamenti, per un programma che viene ogni volta pensato e ideato da Bolle mescolando repertorio classico e contemporaneo, pezzi inediti a grandi cavalli di battaglia, con nuove coreografie sempre all'insegna della grande danza internazionale. Roberto Bolle, nato a Casale Monferrato e vissuto per lungo tempo a Trino Vercellese, è stato il primo ballerino nella storia diventato contemporaneamente Étoile del Teatro alla Scala di Milano e Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio e online. Gli spettacoli sono in programma giovedì 4 gennaio e venerdì 5 gennaio, alle ore 20, e domenica 7 gennaio, alle ore 15.

www.teatroregio.torino.it/opera-e-balletto-2023-2024/roberto-bolle-and-friends





Natale in Reggia a Venaria con Lingotto Musica

Si intitola *Natale in Reggia* la nuova edizione della rassegna cameristica che Lingotto Musica presenta dal 27 al 30 dicembre, in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, nel palinsesto di mostre e attività culturali della Venaria Reale. Quattro appuntamenti pomeridiani nel magnifico scenario della Sala di Diana e nella Cappella di Sant'Uberto della Reggia di Venaria per vivere la magia delle festività fra brani salottieri romantici, gemme della musica da camera fin de siècle, ritmi spagnoli e rivisitazioni di grandi classici dal temperamento spensierato. Protagonisti giovani formazioni emergenti, quali il Trio Sheliak, il duo composto dal violoncellista Fabio Fausone e dal pianista Stefano Musso, la coppia flauto-chitarra con Rebecca Viora e Pietro Locatello, e l'ensemble Running Flutes. La rassegna si aprirà, mercoledì 27 dicembre, alle ore 16, in Sala di Diana, con l'omaggio a Schubert del Trio Sheliak, che esegue l'ampio Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100 D. 929, il cui secondo movimento è divenuto celebre in tempi moderni come colonna sonora del film *Barry Lyndon* di Stanley Kubrick. Gli altri appuntamenti sono in programma giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 dicembre. <https://lavenaria.it/it/eventi/natale-reggia-lingotto-musica>



A Rivoli il Villaggio di Babbo Natale

Per il ventesimo anno consecutivo, fino al 7 gennaio, a Rivoli è protagonista il *Villaggio di Babbo Natale*. Aperto tutti i giorni, con ingresso libero, il Villaggio porta i visitatori nelle atmosfere tipiche del periodo più bello dell'anno con animazione per bambini e programmi specifici per le scuole. Non manca uno sguardo attento al prossimo, con tante iniziative di solidarietà. Visitatori e turisti sono accolti nella magia del Natale, e anche grazie ad un albero alto 10 metri in piazza Martiri: un'installazione luminosa composta da 36 sfere di diversi diametri. Il Villaggio coinvolge più zone della città, in un evento diffuso. Piazza Martiri ospita le tipiche casette di legno dedicate alla merenda, che propongono prelibatezze dolci e salate, oltre alla pista di pattinaggio. Piazza Portici accoglie la Casa di Babbo Natale insieme ai suoi aiutanti e alla Renna Cometa, oltre alla slitta e ai pony. Nel magico ufficio postale si potranno scrivere e inviare le letterine a Babbo Natale. Sono previste inoltre numerose iniziative benefiche nei negozi in prossimità di piazza San Rocco e una raccolta di generi alimentari a cura delle associazioni. www.ilvillaggiobabbo.com



Con Vertigo Galà il grande circo a Grugliasco

In occasione delle festività, dal 26 dicembre al 7 gennaio, la Fondazione Cirko Vertigo propone al pubblico al Teatro Le Serre di Grugliasco il *Vertigo Galà 2023/2024*. In scena i migliori artisti di compagnie emergenti di teatro danza e circo contemporaneo del territorio e internazionali. Cerchio e tessuti aerei, roue cyr, mano a mano, corda molle, bandiere, scala di equilibrio sono le discipline che animano gli spettacoli, con tanti numeri inediti. Per Capodanno inoltre, sabato 30 dicembre, alle ore 21 e domenica 31 dicembre, alle ore 22.30, sempre al Teatro Le Serre, l'Accademia Cirko Vertigo riporta in scena lo spettacolo *Extra-Ordinaire*, con gli artisti del terzo anno di corso di laurea in circo contemporaneo, guidati da un regista di fama internazionale, Guillaume Servely. Lo spettacolo ha segnato ufficialmente per questi artisti il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro, occupandosi di ogni aspetto, dall'ideazione alla realizzazione della messa in scena. Il risultato è una creazione coinvolgente, colorata, ironica, delicata. Altri appuntamenti con il Circo Vertigo sono in programma alle Fonderie Limone di Moncalieri. www.blucinque.it/appuntamenti/



Delizie di Giuseppe Attini allo spazio Open Ada di Torre Pellice

Fino a domenica 14 gennaio, nelle due sale dello spazio Open Ada di Torre Pellice, a cura di Antonio Attini e Monica Mantelli, è protagonista la mostra *Delizie* di Giuseppe Attini. Sono esposti per la prima volta alcuni pezzi unici, tele ad olio, dedicate alle Matrone, donne mature, sfatte o addirittura verso la fine del loro percorso terreno. A queste si affianca la serie di multipli *Bambole*: bambine curatissime, dalle folte ciglia lunghe, spesso dagli occhi a mandorla, coccolate da acconciature fastose e ricche fogge d'abito, piene di simboli e rimandi tra Oriente e Occidente, a cui si affianca una preziosa serie di foulard stampati su seta. Inoltre sono in mostra gli Scrigni, vere scatole d'Artista, metalliche e tubolari, aperte ad ogni sorpresa e le Giravolte, inquietanti dipinti e disegni a matita in bianco e nero che recano assemblaggi noir di galleggianti bambolotti con le braccia tese, quasi in cerca di un patrono. Giuseppe Attini ha spaziato indomito nella ricerca della bellezza: attraverso la sua arte figurativa dissacrante, ironica e perturbante, l'artista stralcia il velo che separa infanzia da vecchiaia. www.facebook.com/profile.php?id=100092248236893

Giornata conclusiva il 5 dicembre a Bruxelles con una delegazione regionale da Torino **Piemonte protagonista di Regions2030**

Illustrati i risultati del progetto europeo per la sostenibilità ambientale



Un momento dell'evento finale del progetto europeo Regions2030. In basso, il gruppo di lavoro con la delegazione piemontese: da sinistra Iraklis Stamos (Jrc, Unione europea), Stefania Crotta, Jacopo Chiara, Elena Porro, Cecilia Bertozzi (Jrc, Unione europea), Emanuela Elia

Martedì 5 dicembre a Bruxelles una delegazione della Regione Piemonte ha partecipato all'evento finale del progetto pilota "Region2030: monitoring the Sdgs in the Eu regions - filling the data gaps", coordinato dal Joint Research Centre (Jrc) della

Commissione Europea, sostenuto dal Parlamento europeo e sviluppato in collaborazione con Eurostat e Dg Regio. Il progetto, che ha visto coinvolte dieci regioni europee (tra cui il Piemonte), ha consolidato un insieme di indicatori comuni a scala europea per il monitoraggio degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs).

Durante l'evento sono stati presentati i risultati finali del progetto Regions2030 e si sono inoltre discussi gli sviluppi futuri dell'iniziativa, destinati a coinvolgere tutte le 240 regioni dell'Unione europea, in un'ottica di cooperazione territoriale e di condivisione delle conoscenze acquisite.

Dopo i saluti istituzionali del direttore



tore del Comitato europeo delle regioni Thomas Wobben, di Petros Kokkalis del Parlamento Europeo, del direttore Jrc Mikel Landabaso e del vicedirettore Jrc Salla Saastamoinen, di Wallis Vandebrock-Goelen della Direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea, è intervenuto il direttore della Direzione Ambiente, energia e territorio della Regione Piemonte, Stefania Crotta, relazionando sulle buone pratiche scaturite da Regions2030 a livello piemontese e sugli sviluppi futuri a cui le attività di partecipazione ed apprendimento hanno dato il via.

«Il progetto Regions2030, - ha detto il direttore Stefania Crotta - che ha selezionato 116 indicatori

per le regione europee, 41 dei quali pienamente coerenti con il dataset della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia, ha rafforzato il dialogo con le realtà territoriali e si è inserito nel processo di attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, approvata nel 2022 dalla Regione Piemonte, che costituisce non solo una cornice solida per la programmazione pluriennale della regione e per le proprie strategie integrate, ma anche un anello di collegamento tra le strategie di sostenibilità europea, nazionale, regionale e locale».

Le attività intraprese dal Piemonte nell'ambito di Regions2030 confluiranno nel patrimonio di conoscenza di uno strumento innovativo che il Piemonte sta implementando, il Laboratorio per lo sviluppo sostenibile, con compiti di accompagnamento e supporto nell'attuazione della transizione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso azioni sui processi di costruzione e attuazione delle politiche e di valutazione dei loro impatti. Le attività del Laboratorio includeranno funzioni relative alla coerenza delle politiche, alla costruzione di scenari, all'elaborazione di processi e strumenti organizzativi, alla formazione e disseminazione di conoscenza ed al monitoraggio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Nell'ambito di quest'ultima funzione verranno implementati i risultati di Regions2030, al fine di fornire agli enti regionali ed agli attori del territorio supporti strategici ed operativi funzionali a navigare la complessità insita nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

Mettendo questi elementi al centro dell'agenda politica, la Regione Piemonte sta affrontando la grande sfida della sostenibilità.

**Emanuela Elia
Pasquale De Vita**

Il Master in Comunicazione della scienza sceglie 'Piemonte Parchi'



Sarà la redazione di Piemonte Parchi a ospitare i primi tirocinanti del Master Universitario di I livello in "Comunicazione della scienza" che inaugurerà la sua prima edizione il prossimo 26 gennaio. Organizzato dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino, con il patrocinio dei tre Ordini professionali di giornalisti, biologi e psicologi, e dell'associazione CentroScienza onlus, il master è un corso di specializzazione nel settore della comunicazione e del rapporto tra scienza e società. Tra gli obiettivi, creare figure professionali in grado di comunicare in modo efficace ai diversi pubblici interessati alla ricerca e all'innovazione in ambito di scienza e salute, attraverso una formazione sia teorica che pratica. Rivolto a studenti e studentesse provenienti da diversi ambiti formativi e professionali (scientifici, tecnici e umanistici), il master prevede anche la possibilità di formarsi sul campo, attraverso tirocini in redazioni giornalistiche come quella di Piemonte Parchi. È stato infatti raggiunto un accordo in base al quale gli studenti del master che ne faranno richiesta, potranno svolgere un percorso formativo curricolare, che in un primo tempo sarà di 50 ore, con l'opportunità di scoprire come funziona una redazione giornalistica, sperimentando stili di scrittura, entrando nel vivo di un piano editoriale, cimentandosi in attività di social media manager e raggiungendo oltre 10mila lettori con la newsletter settimanale. Sicuramente una buona opportunità per gli studenti ma anche per la rivista che ospita, ormai da diversi anni, studenti provenienti sia da facoltà umanistiche che scientifiche, dando vita a rapporti formativi ma soprattutto umani che durano nel tempo e che restituiscono relazioni positive e appaganti.

Alessandro Paolini



Un modello del Forte esposto nel Musée des Plans-Reliefs fino all'8 gennaio

Fenestrelle in mostra a Parigi

Un modellino del Forte del Forte di Fenestrelle, realizzato nel Settecento, è esposto in questi giorni a Parigi al Musée des Plans-Reliefs, nell'ambito di *Les Alpes, une frontière?*, mostra in corso fino all'8 gennaio 2024. Grazie a questa interessante iniziativa, dai depositi in cui era custodito, è riemerso il plan-relief delle fortificazioni di Fenestrelle. Si tratta di una rappresentazione tridimensionale realizzata nel 1757 sotto la direzione dell'ingegnere sabaudo Marciot che raffigura in scala 1/400 i forti e il territorio circostante di Fenestrelle. È un vero e proprio documento storico che consente di tornare indietro nel tempo di quasi tre secoli. Il bosco che oggi circonda le fortificazioni è limitato sul modello a poche piante sparse qua e là; il sistema viario segue un tracciato differente dall'attuale e a ben vedere anche la ricostruzione del sistema difensivo fenestrellese presenta delle sorprese. Se il più antico Forte Mutin, edificato dai francesi dal 1694, confrontato con le cartografie storiche a disposizione, è raffigurato così come è stato effettivamente costruito, le fortificazioni sabaude si distanziano notevolmente



progetto in 3D con strutture tipiche dell'architettura militare settecentesca che avrebbero aumentato di molto la superficie complessiva delle fortificazioni, con raddoppi delle difese e con un prolungamento delle mura verso il fondovalle. Come tanti altri progetti che hanno interessato Fenestrelle, si possono ricordare quello del Vauban del 1700 (i cui disegni originali sono conservati nel Castello di Vincennes) e quello del Rana del 1773 (Archivio di Stato di Torino), anche questo rimasto... sulla carta. Il protagonista della vicenda è ancora lui: Napoleone Bonaparte. Napoleone fece infatti portare in Francia moltissime opere d'ar-



dall'esistente. Il modello realizzato, in effetti, per questa parte è più prossimo a un progetto in 3D con strutture tipiche dell'architettura militare settecentesca che avrebbero aumentato di molto la superficie complessiva delle fortificazioni, con raddoppi delle difese e con un prolungamento delle mura verso il fondovalle. Come tanti altri progetti che hanno interessato Fenestrelle, si possono ricordare quello del Vauban del 1700 (i cui disegni originali sono conservati nel Castello di Vincennes) e quello del Rana del 1773 (Archivio di Stato di Torino), anche questo rimasto... sulla carta. Il protagonista della vicenda è ancora lui: Napoleone Bonaparte. Napoleone fece infatti portare in Francia moltissime opere d'ar-

te, fra cui alcune raffigurazioni tridimensionali delle fortezze sabaude. Il modello di Fenestrelle ha così raggiunto quello di Exilles datato 1695. E pensare che fra i primi modelli ricevuti da Luigi XIV troviamo quello di Pinerolo, costruito nel 1663 dall'ingegnere Alain Manesson-Mallet. Francese dal 1630 al 1696, Pinerolo era conosciuta e temuta per la sua formidabile cittadella. Quest'ultimo plan-relief purtroppo è andato perso, mentre quello valsusino fa ancora parte della collezione del museo. Fenestrelle, Exilles, Pinerolo: quanto Piemonte nel cuore di Parigi. <http://www.piemonteparchi.it/cms/index.php/territorio/architettura/item/6013-il-forte-di-fenestrelle-nel-cuore-di-parigi>

**Bruno Usseglio
Pasquale De Vita**

Piemontesi nel Mondo

n. 11- 22 dicembre 2023

Non è favola, ma realtà: il bisnonno diplomatico firmò il "Trattato Russo-Mongolo di Amicizia"

Dal baule della nonna esce la storia

Il piemontese Carlo Gastone scopre di essere discendente di un padre fondatore della Mongolia



I firmatari del "Trattato Russo-Mongolo di Amicizia" del 20 ottobre 1912, che ha riconosciuto la sovranità legale della Mongolia e, a destra, il torinese Carlo Gastone, con il suo libro "Memoires"

Trova in un baule il diario della nonna e scopre che il suo bisnonno è considerato il creatore della moderna Mongolia. Sembra una favola, invece è realtà, legando il Piemonte alla terra di Gengis Khan. È accaduto al torinese Carlo Gastone, 73 anni, che ad Ulan Bator, capitale mongola, viene accolto come se, in Italia, fosse il discendente di Garibaldi, Mazzini o Cavour. A circa dieci



La nonna di Carlo Gastone, Olga Ivanovna Korostovetz, ed il bisnonno diplomatico Ivan Jakovlevic Korostovetz

anni dalla scoperta dei documenti appartenuti alla nonna Olga Ivanovna Korostovetz (vissuta tra il 1895 ed il 1993), Gastone ha oggi pubblicato il libro "Memoires, diario di un'epoca", pubblicato per i tipi di Pathos Edizioni, che ricostruisce la vita dei suoi ascendenti russi. Il bisnonno Ivan Jakovlevic Korostovetz (1862-1933), ambasciatore plenipotenziario russo a Teheran dal 1913 al 1915, nel 1912 firmò il "Trattato Russo-Mongolo di Amicizia", che ancora oggi è considerato come il primo documento lega-

le che riconosce la sovranità della Mongolia. «Durante le ricerche e gli studi effettuati per poter pubblicare il diario di mia nonna Olga e le memorie politiche di suo padre Ivan, dal titolo "Persian Arabesques" - spiega Gastone - ho conosciuto il professore emerito dell'Istituto Internazionale dell'Accademia delle Scienze della Mongolia, Ookhnoi Batsaikhan, il quale aveva scritto libri ed articoli su mio bisnonno, traducendo anche un suo diario, "9 mesi in Mongolia". Il professore mi ha invitato per due volte ad Ulan

to, considerato come una sorta di Costituzione. Ho provato una certa emozione nell'esaminarlo e notare con quanto amore, cura e rispetto viene conservato» dice Gastone, che in Mongolia è stato ricevuto anche dall'ambasciatore d'Italia in Mongolia, Laura Bottà, e dal cardinale Giorgio Marengo, reduce dalla recente visita di Papa Francesco alla piccola comunità cattolica mongola (un migliaio di persone su una popolazione di 3 milioni e 350 mila abitanti).

Renato Dutto

Bator, a partecipare a conferenze e commemorazioni pubbliche di mio bisnonno». Nella sua visita in Mongolia, Gastone è stato accompagnato alla Casa dei russi all'estero, dove ha depositato un mazzo di rose ai piedi della statua di suo bisnonno, donata dalla popolazione mongola. Poi la visita all'Archivio di Stato mongolo, dove il "Trattato" firmato nel novembre 1912 è custodito con estrema cura: «Il professor Batsaikhan ha dovuto richiedere non poche autorizzazioni per poter visionare lo storico documen-



La consegna della targa a Marco Stefanucci, del Consolato generale d'Italia di Shanghai. Sotto, momenti del Bagna Cauda Day

Accordo con la Federazione Italiana Cuochi

Bagna Cauda Day a Shanghai gustata dai piemontesi in Cina



Successo di partecipazione e di gradimento per la Bagna Cauda Day 2023, svoltasi sabato 2 dicembre al ristorante "Da Marco" di Shanghai, su iniziativa dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo

in Cina, presieduta da Adriano Zublena. Nel corso della serata, il presidente Zublena ha ufficializzato la collaborazione con la Fic, Federazione Italiana Cuochi in Cina. Tutti i cuochi che hanno dato vita all'evento della bagna cauda sono membri della Fic cinese: Giuseppe Tino, presidente di Fic-Cina, il tesoriere Marco Barbieri i consigliere Gianluca Serafin ed Armando Galantucci. È stata infine consegnata una targa per la nomina a vice presidente onorario dell'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, a Marco Stefanucci, del Consolato Generale d'Italia di Shanghai. (rd)

Scienziati cinesi del settore energetico nelle Langhe

La città di Alba ha accolto, a fine novembre, gli ospiti dell'incontro bilaterale tra l'Institute of High Energy Physics della Chinese Academy di Pechino e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che si è tenuto a Barolo. La delegazione cinese e italiana, durante il confronto sui progetti comuni che hanno prodotto in questi anni rilevanti risultati scientifici, ha dedicato una parte significativa del tempo trascorso in Langa alla scoperta del territorio e delle sue eccellenze enogastronomiche. Il consigliere comunale Mario Sandri di Alba, delegato all'Agricoltura, ha accompagnato il gruppo di ospiti coordinato dal professor Marco Maggiora, direttore dell'Infn Joint Laboratory, in visita al castello di Grinzane Cavour e nella chiesa di San Giuseppe ad Alba, accolti dal vicepresidente dell'associazione per il Pa-



trimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato Giuseppe Rossetto e dal direttore Roberto Cerrato. L'associazione ha voluto ricordare in questa occasione anche il gemellaggio in corso con la Cina e le risaie di Honghe Hani nella Provincia dello Yunnan dal 2019, in base agli accordi suggellati a Roma tra Italia e Repubblica Popolare Cinese.

Voluto dalla Famiglia Piemontese Centro di innovazione tecnologica a Cordoba



Inaugurato a Cordoba il Cepit, Centro piemontese di innovazione tecnologica, che si occupa di robotica educativa, formazione nei mestieri tecnologici e servizi per le aziende. Si tratta di un'iniziativa dell'Associazione Famiglia Piemontese di Cordoba per promuovere la cultura dell'innovazione e della tecnologia. All'inaugurazione presenti molte autorità argentine ed il Console generale d'Italia, Giulia Campeggio. (rd)

"Turismo delle Radici", Visit Piemonte accoglie i responsabili di agenzie turistiche

Nell'ambito del progetto del "Turismo delle Radici", dal 30 ottobre al 3 novem-



bre scorsi si è svolto un "educational tour" organizzato da Visit Piemonte per agenzie turistiche straniere, soprattutto latinoamericane, con la partecipazione di nove operatori, che hanno visitato delle strutture ricettive di Torino, Montechiaro d'Asti, Alba (durante la Fiera internazionale del tartufo bianco) e Langhe, con la Reggia di Venaria Reale. (rd)

Auguri della Regione ai piemontesi nel mondo L'assessorato all'Emigrazione ed il settore Relazioni internazionali e cooperazione augurano a tutti i piemontesi nel mondo ed alle loro associazioni un sereno Natale ed un felice 2024.